



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Professionale di Stato per i Servizi "ALESSANDRO FILOSI"

SEDE LEGALE: Via Roma, 125 - 04019 TERRACINA (LT)

☎ 0773 702877

C.M. LTRC01000D

SUCCURSALE: Via Don Orione

SUCCURSALE: Via G. Leopardi, 67

C.F. 80004020592 Codice Univoco UFX99T e-mail: ltrc01000d@istruzione.it PEC: ltrc01000d@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.filositerracina.edu.it/>

Regolamento d'Istituto per l'affidamento in comodato d'uso di dispositivi digitali

Visto il DPCM 8 marzo 2020 n. 59- Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la Nota n. 279 del 8 marzo 2020 - Istruzioni operative su Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

Vista la Nota del Ministero Istruzione n.388 del 17 marzo 2020 - Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;

Valutata l'opportunità di disporre la procedura di affidamento in comodato d'uso dei dispositivi digitali in dotazione dell'Istituto a favore di alunni non in possesso dei dispositivi, pc o tablet, necessari per consentire la fruizione delle attività di didattica programmate;

Il Consiglio d'Istituto

EMANA

il seguente Regolamento

Art. 1 – Uso del bene concesso in comodato gratuito

Il comodatario e gli studenti possono servirsi del dispositivo digitale ricevuto in comodato d'uso gratuito per l'uso cui il bene stesso è destinato, in relazione agli obiettivi delle attività della didattica a distanza e comunque alle finalità educative della Scuola.

Art. 2 – Obblighi del comodatario.

Il comodatario e lo studente si impegnano ad adempiere a tutte le obbligazioni prescritte dal presente regolamento ed in particolare, sussiste l'obbligo di:

- 1 - conservare con la massima cura il bene affidato impiegando la diligenza di cui all'art. 1804 comma 1, Codice Civile;
- 2 - non trasferire a terzi né mettere a disposizione di terzi il bene oggetto di comodato (divieto di subcomodato), se non al figlio individuato nella domanda di richiesta di comodato, che si impegna solidalmente a seguirne tutte le disposizioni;
- 3 - conservare tutta la documentazione di accompagnamento del bene;
- 4 - consentire, in qualsiasi momento, l'ispezione del bene oggetto di comodato da parte del comodante o da persona da questi incaricata, per verificarne lo stato d'uso e di conservazione;

- 5 - provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria di custodia protettiva, cavo d'alimentazione e alimentatore;
- 6 - mantenere sempre leggibile il Codice Identificativo del bene;
- 7 - usare il bene nel rispetto di tutte le leggi e normative comunitarie, nazionali, regionali e locali in vigore o che entreranno in vigore durante la durata dell'affidamento;
- 8 - assumersi ogni rischio e responsabilità, nei confronti di terzi, derivanti dall'uso del bene, rinunciando a qualsiasi diritto, ragione e azione nei confronti dell'Istituto Scolastico comodante.
- 9 - non installare software o applicazioni non coerenti con le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'attività di didattica a distanza o degli altri obiettivi indicati dall'Istituzione scolastica che concede il dispositivo in comodato d'uso.
- 10 - Il comodatario e/o l'alunno è tenuto a verificare periodicamente l'integrità del proprio dispositivo.

Le famiglie sono invitate a collaborare con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, per consentire la corretta esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto.

Art. 3 - Effetti del contratto

Gli effetti del contratto decoreranno dal momento della firma dell'atto di comodato e dell'annessa dichiarazione di consegna del bene e scadrà al termine dell'attività didattica del corrente anno scolastico e/o degli esami conclusivi del Ciclo di Studi.

Art. 4 – Risoluzione anticipata del contratto

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente Regolamento determina la immediata risoluzione del contratto di comodato d'uso.

Il contratto potrà essere altresì sciolto anticipatamente nel caso di ritiro o trasferimento dell'allieva/o ad altro Istituto.

Il contratto potrà essere altresì sciolto anticipatamente, a totale e completa discrezione dell'Istituto, quale sanzione accessoria in caso provvedimenti disciplinari di cui dovesse essere oggetto l'alunno sia conseguenti ai comportamenti di cui al successivo punto 7 che per qualsivoglia altro comportamento sanzionabile ai sensi del regolamento scolastico.

Art. 5 – Modalità di restituzione del dispositivo

Alla scadenza del contratto di comodato, o alla sua risoluzione anticipata, il comodatario è tenuto alla restituzione immediata del bene.

In caso di risoluzione anticipata, la consegna dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento di comunicazione di risoluzione del contratto inviata al comodatario.

La consegna dovrà essere effettuata presso la Segreteria della Scuola. In tale sede si procederà alla verifica del dispositivo per accertare che lo stesso si trovi nello stesso stato in cui l'affidatario lo ha ricevuto, completo dell'eventuale imballo originario e di tutta la documentazione, in buono stato di conservazione e di corretto funzionamento.

L'avvenuta restituzione del bene verrà attestata da apposito verbale redatto all'atto della riconsegna, anche in caso di risoluzione anticipata del contratto.

Al termine del periodo di comodato d'uso, l'Istituto è autorizzato a cancellare tutti i dati che sono stati salvati sul dispositivo.

Art. 6–Responsabilità per deterioramento, deperimento, furto o smarrimento del bene; mancata restituzione del bene; danni a terzi.

In caso di deterioramento per negligenza o di mancata restituzione del bene entro i termini previsti, l'affidatario è tenuto al risarcimento dei danni.

I danni causati al bene da terzi, dall'affidatario e/o dall'allieva/o indicata/o, per negligenza, imperizia o cattiva custodia dello stesso (smarrimento o furto) saranno risarciti personalmente dall'assegnatario a tale fine,

Ai sensi per gli effetti di cui all'art.1806 del Codice Civile, l'Istituto e l'affidatario e/o dall'allieva/o convengono quale valore di stima del bene concesso, la somma complessiva di € _____ (_____).

Detta stima è effettuata unicamente al fine della responsabilità in caso di smarrimento o furto del bene.

In caso di deperimento del bene assegnato a causa di furto o di smarrimento, l'affidatario è tenuto a darne comunicazione all'affidante in forma scritta entro 48 ore, allegando contestuale lettera originale o copia autenticata della denuncia di smarrimento o furto presentata ai Carabinieri o alle Forze dell'Ordine, nella quale siano specificati la dinamica dell'evento e il fatto che il bene sia di proprietà dell'Istituzione Scolastica.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia.

Art. 7 – Provvedimenti disciplinari per uso del dispositivo per scopi non didattici

L'utilizzo del dispositivo per scopi non didattici è severamente vietato e sarà oggetto di provvedimenti disciplinari. Potranno essere oggetto di provvedimenti disciplinari i seguenti comportamenti:

n. 1) - Utilizzo del dispositivo per scopi non didattici che comporta lesione alla morale, alle religioni, all'immagine dell'Istituto, alla dignità delle altre persone, violazione della privacy ecc.

n. 2) - Realizzazione di foto e video personali durante l'attività didattica senza l'autorizzazione del docente o degli interessati

n. 3) - Pubblicazione di foto e video personali riferiti all'attività didattica o all'ambiente scolastico, senza autorizzazione dei docenti e degli interessati

Nei casi n. 1) n. 2) e n. 3) il Consiglio di Classe può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) Nota sul registro
- b) Ammonizione scritta
- c) Sospensione dalle lezioni in base alla gravità dell'infrazione e alla sua reiterazione
- d) Denuncia all'autorità competente

n. 4) - Atti di prevaricazione volontaria e ripetuta nel tempo, compiuti mediante i dispositivi, nei confronti di uno studente, di un docente o del personale ATA, con l'obiettivo di denigrarlo, ridicolizzarlo ed emarginarlo.

In tale caso il Consiglio di Classe può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) Nota sul registro
- b) Ammonizione scritta
- c) Sospensione dalle lezioni in base alla gravità dell'infrazione e alla sua reiterazione
- d) Denuncia all'autorità competente, richiesta di avvio della procedura di ammonimento